

MODELLO B)

DICHIARAZIONE
resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e succ. mod. ed integr.
(art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi)

Il sottoscritto nato a
..... il e residente in
..... - via -, in qualità di
Legale Rappresentante/ Procuratore Speciale della Società
....., con sede legale in..... -
Via -, (Cod.Fiscale/P.IVA) tel. n.
....., fax n., con riferimento all'appalto "Fornitura di energia elettrica –
giugno 2017-maggio 2018" (Codice CIG n. 6995083D17) - importo complessivo
presunto a base di gara € 2.070.000,00 oltre IVA di cui stimati € 725.000,00 relativi al
corrispettivo Energia

E

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e smi per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi, di non aver subito
condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o
sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di
procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), e g) del
medesimo art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi;

ovvero

1₁ con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi, di aver subito
condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o
sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di
procedura penale, per uno dei reati di seguito indicati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale
ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto

- articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e smi;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(con riferimento ai delitti sopra indicati – da a) a g) - elencare tutte le condanne riportate indicando i reati commessi, la data a cui risalgono, gli estremi delle sentenze e/o i decreti penali di condanna e pene comminate specificando se le sentenze definitive hanno imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero se hanno riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato):

.....
.....
.....
.....;

2. di non trovarsi in una delle cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D.Lgs;

- 4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- 5. a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X, di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei riguardi dell'Impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero

b₁) di trovarsi in stato di “concordato con continuità aziendale” di cui all'art. 186/bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 e smi e di allegare:

- la copia del decreto di ammissione al concordato con continuità aziendale reso dal competente Tribunale;
- l'autorizzazione del competente Tribunale/Giudice delegato alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici; (*indicare Tribunale competente/Giudice delegato e data dell'autorizzazione*):

.....
.....
.....

provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione) ex art. 110, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e smi (*indicare estremi del provvedimento*):

.....
.....
.....;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

ovvero

c₁) di essersi reso colpevole di illeciti professionali (*indicare tutte le situazioni in cui l'operatore economico è incorso senza operare alcuna valutazione in merito*):

.....

.....
.....;

ovvero

c₂) di aver subito provvedimenti riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e smi, come di seguito indicati (*indicare tutte le situazioni in cui l'operatore economico è incorso senza operare alcuna valutazione in merito, tenendo conto anche di quanto iscritto nel Casellario Informatico presso l'ANAC*):

.....
.....
.....;

d) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e smi non diversamente risolvibile;

e) di non essersi reso responsabile di distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione di procedura di appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e smi tale da non poter essere risolta con misure meno invasive;

f) di non aver subito l'irrogazione di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e smi;

g) di non avere iscrizione al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55; **ovvero**

h₁) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55, ma è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa;

i) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e, in caso di aggiudicazione, di produrre idonea documentazione comprovante l'ottemperanza degli obblighi previsti da tale normativa, ovvero, qualora soggetto esonerato per legge dal rispetto di tale normativa, apposita attestazione in tal senso, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.,

contenente le relative motivazioni;

- l) di aver denunciato all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203;

ovvero

- l₁) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203 e pertanto di non essere soggetto all'obbligo di alcuna denuncia all'autorità giudiziaria;

- m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla presente procedura;

ovvero

- m₁) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una relazione anche di fatto con l'impresa (*indicare ragione sociale e partita IVA*):

.....
.....

ma tale situazione di controllo o la relazione non comporta che l'offerta è imputabile ad un unico centro decisionale;

ovvero

- 5₁. di trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 5, art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e smi (*specificare la situazione*):

.....
.....
.....

e di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a pervenire ulteriori reati o illeciti e di essere in grado di comprovare tale situazione con idonea documentazione.

Il sottoscritto, nato a il, allega,
ai sensi di legge, copia fotostatica del proprio documento di identità/documento di
riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data

In fede.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

.....

(Allegato copia del documento)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.